REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Doc. "FORME E COLORE NEI VOLATILI " a colori

Metraggio dichiarato 233	Marca: ISTITUTO NAZIONALE LUCE
	1.000 - 3 - 1960
DESCRIZIONE DE	S O G G F T T O I
SUNTO DEL SOGGETTO: -	
Introduttivament vengon	
(il passero, il pettirosso, il fringuello, i	l verdone, il merlo etc.) di forma
comune e che rappresentano il "tipo melio "de	ella classe zoologica cui appartengono.
In questa parte introdut	tiva è anche inserito qualche elemento
che fornirà il filo conduttore di tutto il docu	umentario
Successivamente vengono :	illustrate, attraverso esempi dimostra=
tivi, le modificazioni di forma che si verifica	ano in determinati gruppi : così sono
mostrate le caratteristiche morfologiche princ	cipali dei : gallinacei - scarsa attività
al volo, ali corte, zampe atte alla corsa ed al	l razzolamento etc. Pappagalli : becco
idoneo alla presa nell'arrampicamento, piede mo	odificato, lingua caratteristica etc
Tucani: zampe corte, becco enorme etc. Pivier:	
lungo e sottile . Anatre: podificazione del pie Cervidi - becco artigli . Rapaci : becco artigi	eder de litronco, de la collo NE
Cervidi - becco artigli . Rapaci : becco artigi	li e ali . Pinguini l'omodificazioni gene=
rali, adattamento al nuoto \ con RISI	N. 897 N. 1097
Tutte queste hogisticazion	ni generali e di dettaglio, sono natural-
mente illustrate con l'indicazione della loro	finalità e dei fattori dai quali sono
state determinate.	
Regia di Enzo Trovatelli . Operatore: Emilio Pi	iccirilli

20 GIU 1962

IL MINISTRO

Tip. Terenzi - 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568 - 825.444

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il republicato del termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

^{1°)} di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.